

Autorità Idrica Toscana

AI DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGETTI E CONTROLLO INTERVENTI

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Procedimento di approvazione del Progetto di fattibilità tecnico economica denominato

“SOSTITUZIONE TRATTO FOGNARIO IN PRESSIONE A GRAVITA' DAL SOLLEVAMENTO W2 ALL'INGRESSO DEL CAMPO DA GOLF” nel Comune di Castiglione della Pescaia di Acquedotto del Fiora SpA

Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. 241/1990 svolta in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis medesima Legge con le disposizioni introdotte dall'art. 13 del D.L. 76/2020 e ss.mm.

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA

PREMESSO CHE con istanza della società Acquedotto del Fiora SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 6 di AIT, in atti AIT al prot. n. 7650 del 30/05/2024, è stata richiesta l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento indicato in oggetto;

VISTO CHE il progetto riguarda la sostituzione di due tratti fognari paralleli (uno a gravità e uno in pressione), entrambi oggetto di frequenti rotture con conseguenti disagi e disservizi, che dal sollevamento denominato W2 raggiungono via del Gualdo, in corrispondenza dell'ingresso al campo da golf, in località Punta Ala nel Comune di Castiglione della Pescaia;

DATO ATTO che tale intervento è inserito nel Programma degli Interventi di Acquedotto del Fiora SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 17/2022, ricompreso nel codice MI_FOG-DEP06_06_0141 (Rifacimento degli impianti W1, W2 Punta Ala);

VISTO CHE, con l'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

PRESO ATTO della conformità urbanistica delle aree di localizzazione dell'intervento;

PRESO ATTO che, in data 16/01/2024, a seguito dell'istanza presentata da Acquedotto del Fiora Spa, il Comune di Castiglione della Pescaia rilasciava il proprio parere, *“Risposta Vs. Prot. ADF n.674 del 10/01/2024 - Richiesta preventiva per svincolo – Progetto Sostituzione tratti fognari in pressione e a gravità dal sollevamento W2 all'accesso del campo da Golf - Punta Ala”*, circa l'esclusione dal procedimento d'esproprio delle particelle oggetto di acquisizione già prevista dall'atto di *Conciliazione del 1999 tra la Soc. Punta Ala ed il Comune di Castiglione della Pescaia*;

VISTO CHE, conseguentemente alla risposta del Comune sopra richiamata, in data 30/01/2024 Acquedotto del Fiora Spa depositava in AIT il progetto in oggetto finalizzato alla richiesta di nulla osta all'avvio del procedimento delle attività espropriative ex artt. 11 e 16 del DPR 327/2001, escludendo da tale procedimento i soggetti privati intestatari delle particelle ricompresi nell'atto di *Conciliazione*;

VISTO CHE è stato correttamente effettuato l'avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, a seguito del quale il proponente certifica di non aver ricevuto osservazioni;

Autorità Idrica Toscana

VISTO CHE il proponente ha dato seguito al disposto ex D.lgs. 42/2004 presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena Arezzo e Grosseto acquisendo il relativo Nulla Osta prot. n. 787 del 9/01/2024;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 7794 del 3/06/2024 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della Legge 241/1990), la Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica in oggetto con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, fissando nel giorno 18/07/2024 la data ultima per ricevere le determinazioni dei soggetti/enti coinvolti;
- le Amministrazioni e/o Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi sono:
COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA
REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Sud
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SIENA AREZZO E GROSSETO
AUTORITA' BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
PROVINCIA DI GROSSETO
CONSORZIO DI BONIFICA N.5 TOSCANA COSTA

Il giorno 18/07/2024, 45 gg dalla indizione, risultano pervenute le seguenti determinazioni, riportate in ordine cronologico di ricezione:

- In data 17/06/2024 è stato acquisito al prot. n. 8498 il contributo della **PROVINCIA DI GROSSETO** in cui si rileva che, esaminata la documentazione progettuale prodotta a corredo dell'istanza, si esprime parere favorevole di massima con diversa prescrizione per l'attraversamento trasversale che dovrà essere effettuato mediante tecnica T.O.C. o similare. Per quanto riguarda la percorrenza longitudinale sotterranea, prevista in progetto in asse alla cunetta stradale, dovrà essere ripristinata mediante rivestimento in c.l.s. per l'intera sezione ed in modo tale da non alterare la sezione di deflusso della medesima. Particolare accorgimento dovrà essere posto nel consolidamento della scarpata stradale; diversamente, anche nel caso in specie potrà essere prevista l'esecuzione dell'intervento mediante tecnica T.O.C. o similare. Si fa presente altresì che gli interventi richiesti saranno soggetti al pagamento del canone patrimoniale di occupazione da quantificare al momento di eventuale rilascio dell'Autorizzazione da richiedere con istanza da produrre sul Mod. LP2 reperibile sul sito Web della Provincia di Grosseto – Modulistica – Ufficio Tutela e Concessioni Stradali;
- In data 05/07/2024 è stato acquisito al prot. n. 9566 il contributo dell'**AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE** in cui si comunica che, per quanto è stato possibile ricostruire sulla base della documentazione inviata, ai sensi delle misure di salvaguardia del PAI dissesti di cui alla delibera CIP n. 40 del 28.03.2024, l'intervento non rientra tra quelli per cui è necessario il parere dell'Autorità di Bacino. Si rileva comunque che, ai sensi delle suddette Misure di Salvaguardia, è necessario che il progettista delle opere rilasci al titolare del procedimento autorizzativo, apposito asseveramento così come previsto all'art.8 della suddetta delibera, si rileva infatti che, per l'intervento in oggetto, è previsto il parere ai sensi del PAI ex bacino regionale Toscana Costa, in quanto assimilabile agli interventi richiamati dal combinato disposto degli art. 13 e 14 delle norme di attuazione del PAI (art. 13 c.7 e art. 14 c. 8). In data 11/07/2024 è stata acquisita per le vie brevi la dichiarazione sottoscritta dal geologo progettista nella quale dichiara quanto di seguito, come già specificato a pagina 26 della relazione geologica di progetto (elaborato FTG 01_Relazione geologica e allegati): "considerando i terreni affioranti, viste le pericolosità dell'area e visto l'intervento in progetto, lo scrivente esprime parere favorevole alla realizzazione della condotta fognaria in pressione, da W2 al Campo da Golf come da planimetrie di progetto allegate. Le aree in G.3 della carta della pericolosità comunale e le aree in P3a del PAI evidenziate, come da verifiche sul campo e dai saggi realizzati, sono escluse da problematiche relative alla stabilità del versante o da frane anche quiescenti";

Autorità Idrica Toscana

- In data 12/07/2024 è stato acquisito al prot. n. 9990 il contributo del **COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA-UFFICIO VINCOLO IDROGEOLOGICO** in cui si rileva che l'intervento ricade nelle aree delimitate a Vincolo Idrogeologico (R.D.L. del 30 dicembre 1923, n. 3267), in aree in classe di pericolosità P3 (rif. Piano Gestione Rischio Alluvioni), nonché in aree perimetrale a bosco (rif. Piano strutturale 2016 Tav ST02 e rif. PIT 2018); per le attività descritte nella documentazione agli atti, e si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opere a condizione che vengono rispettate le seguenti prescrizioni:
 - adeguamento verifiche stabilità fronti di scavo in funzione della profondità massima di scavo, poiché viene indicato nell'elaborato *FGI07 Profilo longitudinale Tratto C- I*, una quota fondo scavo talvolta superiore alla quota di 2,00 m utilizzata nelle verifiche di stabilità riportate nell'elaborato *FTG01 Relazione geologica e allegati*;
 - pagamento diritti tecnici: l'intervento rientra tra quelli disciplinati dall'art.101 del D.P.G.R. 48/R/2003, non rientra quindi tra quelli previsti ai punti 3.1 e 3.2 del vigente Regolamento Comunale per il Vincolo Idrogeologico (quota di scavo in aree boscate o aree a vincolo idrogeologico riportata negli elaborati maggiore di 1,5 m), è necessario provvedere al pagamento dei diritti tecnici come da modulistica predisposta dall'amministrazione Comunale, richiamata nel Regolamento Comunale per il Vincolo Idrogeologico mediante bonifico a Tesoreria Comunale, Banca Terre Etrusche e di Maremma, Credito Cooperativo S.C. (Banca TEMA) agenzia di Castiglione della Pescaia Corso della Libertà, 17 intestato al Comune di Castiglione della Pescaia; I T 7 2 N 0 8 8 5 1 7 2 2 1 0 0 0 0 0 0 5 0 0 0 0 0 causale "Diritti Tecnici Vincolo Idrogeologico" pari a Euro 150,00;
- In data 15/07/2024 è stato acquisito al prot. n. 10058 il contributo favorevole della **REGIONE TOSCANA-SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD** in cui si dà atto che, per quanto di competenza del Settore Genio Civile in merito al R.D. 523/1904, il progetto prevede l'attraversamento con un tubo in PeAD DE 315 SDR 11 e un tubo in PeAD DE 250 SDR 11, all'interno dello spessore della soletta con tubi camicia in Acciaio DN350 e DN300, mediante scavo nella sede stradale del Fosso Omomorto (TC17484). Accertato che il Fosso Omomorto, riportato nel Reticolo Idrografico e di Gestione del Territorio Toscano di cui alla L.R. 79/2012 con codice TC17484, risulta acqua pubblica ai sensi della D.C.R.T. 57/2013 e ss.mm.ii. e pertanto, qualsiasi intervento in alveo e/o relative pertinenze idrauliche è subordinato a quanto disposto delle norme nazionali e regionali attualmente vigenti in materia di difesa del suolo, con particolare riferimento al R.D. 523/1904, alla L.R.T. 80/2015, alla L.R.T. 41/2018 e al D.P.G.R. 42/R/2018. Richiamata la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 25 del 23/04/2024 "Modifiche al reticolo idrografico e di gestione di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79", approvato con deliberazione del Consiglio regionale 11 luglio 2023, n. 55" con la quale il corso d'acqua privo di denominazione TC17537 è stato derubricato dal Reticolo Idrografico; Tenuto conto di quanto sopra esposto, ai sensi del R.D. 523/1904 ed ai soli fini idraulici, si esprime un parere di fattibilità favorevole alla realizzazione dei lavori previsti dal progetto.
Viene precisato che:
 - il presente parere è rilasciato ai soli fini idraulici (R.D. 523/1904), fatta salva ogni altra autorizzazione e/o nulla osta necessario per l'esecuzione dell'intervento stesso con salvaguardia dei diritti dei terzi, rimanendo il Genio Civile estraneo per ogni danno o controversia che ne dovesse conseguire;
 - la Regione Toscana resta sollevata da eventuali pretese da parte di terzi per ogni e qualsiasi danno che dovesse venire causato, anche indirettamente, in conseguenza dell'intervento di cui all'oggetto;
 - per quanto non previsto nell'attuale progettazione, eventuali ulteriori interventi interferenti con le pertinenze idrauliche e con l'alveo dei corsi d'acqua presenti nell'area interessata dalle lavorazioni e riportati nel Reticolo Idrografico e di Gestione del Territorio Toscano di cui alla L.R.T. 79/2012, dovranno essere subordinati a quanto disposto delle norme nazionali e regionali attualmente vigenti in materia di difesa del suolo (R.D. 523/1904, L.R.T. 41/2018, L.R.T. 80/2015, D.P.G.R. 42/R/2018) e, se dovuto, all'eventuale rilascio di concessione demaniale (D.P.G.R. 60/R/2016);

Autorità Idrica Toscana

- prima dell’inizio dei lavori, il richiedente dovrà presentare una specifica istanza per il rilascio dell’autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e del D.P.G.R. 42/R/2018 e della concessione demaniale ai sensi del D.P.G.R. 60/R/2016 per le opere in progetto interferenti con il Reticolo Idrografico e di Gestione di cui alla L.R. 79/2012;
- In data 17/07/2024 sono stati acquisiti ai prot. n. 10178, n. 10149, n. 10250 i contributi del **COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA: Ufficio Edilizia Pubblica e Privata** (rettificato con prot. n. 10297 del 18/07/2024), **Ufficio Ambiente, Agricoltura, Caccia e Pesca, Ufficio Patrimonio** nei quali si rileva che:
- Ufficio Edilizia Pubblica e Privata
premessi che:
 - i lavori oggetto di progettazione riguardano la sostituzione ed il rifacimento di due tratti fognari paralleli (uno in pressione e l’altro a gravità) che dal sollevamento denominato W2 raggiungono via del Gualdo;
 - le opere edilizie da eseguire consistono sostanzialmente nella rimozione dell’attuale pavimentazione stradale, esecuzione di scavi a sezione ristretta ed in tratti puntuali a larga sezione, posa in opera delle nuove condotte adiacenti a quelle esistenti, inserimento di pozzetti, canaletta e rifacimento dell’intera pavimentazione stradale;
 - che l’intervento in progetto interesserà non solo proprietà comunali ma attraverserà proprietà di altri enti pubblici e diverse proprietà private (fg. 77 e 78 vari mappali), così come le aree identificate a “servitù occupazione temporanea” nella tav. grafica FGI 03;
 - che a proposito del precedente alinea, si deve richiamare la Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 29/3/1999 e relativa approvazione del “verbale di conciliazione e verbale di consegna presa in carico opere di urbanizzazione frazione di Punta Ala” e l’atto di conciliazione del 28/5/1999 con la quale la Soc. Punta Ala cedeva al Comune le opere di urbanizzazione relative alla frazione in oggetto, ma anch’ora oggi in fase di definizione;
 - che dalla documentazione trasmessa non risulta sufficientemente rappresentato lo stato dei luoghi delle attuali condotte fognarie oggetto di frequenti rotture, (planimetria, sezioni trasversali e longitudinali), fatto salvo per il tratto di tracciato dal sollevamento W2 a Piazzale Riviera che con linea continua di colore marrone (come rappresentato nella tav. grafica FGI 05) sembrerebbe indicato come unico tratto della condotta fognaria esistente a gravità che varia il suo tracciato, passando su carreggiata stradale (tratto AB nella tav grafica FGI 02), mentre per il resto dell’intervento il tracciato delle condotte sembra coincidere con lo stato dei luoghi;
- si esprime parere favorevole a condizione che:
 - sia trasmessa tavola grafica dello stato di fatto e dello stato sovrapposto dalle quali si evinca l’attuale percorso della condotta, comprensivo delle sezioni longitudinali e trasversali (si chiede di indicare graficamente la profondità dell’ubicazione delle attuali condotte e di quelle in progetto dato atto che saranno mantenute in loco);
 - sia effettuato il deposito delle opere in cls (pozzetti di sfiato, pozzetti by-pass, etc.);
 - prima dell’inizio dei lavori sia eseguita tracciatura dei sottoservizi presenti tramite i vari Enti Gestori, al fine di individuare eventuali interferenze con le opere da realizzare;
 - il presente parere è rilasciato sulla base della documentazione tecnica e grafica presentata, facendo salvi, riservati e rispettati i diritti e le ragioni di terzi e facendo salve anche le autorizzazioni, le prescrizioni e concessioni di altri Enti o organismi, nonché le disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all’attività di cui al presente atto;
- Ufficio Ambiente, Agricoltura, Caccia e Pesca
premessi che:
 - le aree sono identificate con vari mappali di diverse proprietà all’interno dei fogli n. 77 e 78 del catasto terreni del Comune di Castiglione della Pescaia;
 - richiamata la del. C.C. n. 33 del 29/3/1999 relativa all’approvazione del “verbale conciliazione e verbale di consegna presa in carico opere di urbanizzazione frazione di Punta Ala” e l’atto di

Autorità Idrica Toscana

- conciliazione del 28/5/1999 con la quale la Soc. Punta Ala cedeva al Comune le opere di urbanizzazione relative alla frazione in oggetto;
- richiamato l'atto di ricognizione catastale del 30/12/1999 tra la Soc. Punta Ala e questa Amm.ne Comunale;
 - rilevato che, in base a quanto previsto nella vigente convenzione di affidamento del servizio idrico integrato, l'Amministrazione Comunale è proprietaria delle infrastrutture di acquedotto e fognatura gestite da AdF;
 - rilevato che, in base alle varie comunicazioni pervenute da parte del gestore nel corso degli ultimi anni, tale condotta è oggetto di frequenti guasti che possono determinare sversamenti e conseguenti problematiche di natura ambientale;
 - considerato che in merito alla Classificazione acustica l'opera non risulta avere un impatto acustico significativo e che di tale aspetto sarà tenuto conto in fase di esecuzione dei lavori;
 - considerato che, come previsto nell'art.182 e 183 del D.lgs. 152/2006, la maggior parte del terreno scavato verrà trattato come rifiuto e smaltito presso pubblica discarica autorizzata mentre una piccola parte verrà riutilizzata allo stato naturale e nello stesso sito in cui è stato escavato senza subire nessun processo trasformativo (ciò comporta che esso non viene caratterizzato né rifiuto né sottoprodotto come riportato nell'art.185 comma 1, lettera c, del D.lgs. 152/2006);
 - evidenziato che il tracciato dei collettori in progetto è stato stabilito sulla base delle condotte esistenti (che saranno mantenute per essere riutilizzate in situazioni di emergenza) ottimizzandone il percorso laddove possibile;
 - appurato che sono previsti due attraversamenti del Fosso TC17537 e un attraversamento all'interno dello spessore della soletta esistente che copre il Fosso Omomorto;
 - preso atto che per la realizzazione dei nuovi collettori fognari saranno utilizzati tubi in polietilene ad alta densità PeAD PE 315 SDR 11 per quanto riguarda i tratti in pressione e tubi in PeAD PE 250 SDR 11 per quanto riguarda i tratti a gravità;
 - verificato che le sezioni di scavo per la posa dei collettori fognari, da realizzare in trincea, avranno una larghezza di 1.00 m ed una profondità variabile fino a 2.50 m;
 - appurato che il Dott. Geol. Duranti Franco esprime una fattibilità idrogeologica senza particolari vincoli (fattibilità geologica F3g e idraulica F4i) in quanto il tracciato e lo scavo, come da saggi geognostici, non interferiranno con acque sotterranee o con falde freatiche libere;
 - preso atto che nella relazione agronomica a cura del Dott. Agr. Dalibor Cuk viene specificato che sono stati rilevati 130 esemplari arborei, appartenenti principalmente alle specie Pinus pinea e Punus halepensis, e che per ogni pianta è stato valutato il grado di interferenza con le opere in progetto;
- si esprime parere favorevole a condizione che:
- sia prodotta opportuna documentazione fotografica, in corso d'opera, dalla quale siano evincibili le caratteristiche dei due tratti fognari in progetto;
 - sia valutata la necessità di integrazione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) rilasciata dalla Regione Toscana per l'impianto di depurazione acque reflue urbane denominato IDL PUNTA ALA;
 - in caso di abbattimento di esemplari arborei, con gravi interferenze, sia acquisita l'apposita autorizzazione dell'Ufficio Ambiente e siano previsti idonei interventi di ripiantumazione ai sensi della lett. a.14 del D.P.R. 13/2/17, n. 31, allegato A e degli artt. 17 e 24 del RUC;
 - per lo smaltimento presso la pubblica discarica delle terre e rocce da scavo non riutilizzate in sito siano rispettate tutte le prescrizioni contenute nel D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";
 - sia valutata la rimozione delle condotte esistenti sull'alveo del Fosso dell'Omomorto qualora le stesse possano creare intralcio al libero deflusso delle acque;

Autorità Idrica Toscana

- sia trasmesso un aggiornamento della tavola FGI_15 relativa all'attraversamento del Fosso denominato TC1737 in considerazione del fatto che, in base al Reticolo Idrografico e di Gestione aggiornato al DCR 25/2024, non paiono esserci interferenze tra il fosso e le opere in progetto;
- Ufficio Patrimonio
premessi che:
 - le aree oggetto dell'intervento non risultano essere tutte di proprietà comunale, definite ai fogli n. 77 e 78 del catasto terreni del Comune di Castiglione della Pescaia dalla Delibera C.C. n. 33 del 29/3/1999 "verbale conciliazione e verbale di consegna presa in carico opere di urbanizzazione frazione di Punta Ala" e dall'atto di conciliazione del 28/5/1999 con la quale la Soc. Punta Ala cedeva al Comune le opere di urbanizzazione relative alla frazione in oggetto, meglio identificate dall'allegato grafico e degli atti allegati (*allegati alla nota agli atti AIT prot. n. 10250 del 17/07/2024*);
 - considerato che a seguito di quanto indicato precedentemente e nella successiva convenzione affidamento del servizio idrico integrato, l'Amministrazione Comunale è proprietaria anche delle infrastrutture di acquedotto e fognatura gestite da AdF;si esprime parere favorevole a condizione che:
 - venga richiesto all'ufficio Strade, preventivamente all'inizio dei lavori, l'autorizzazione alla manomissione delle strade;
 - vengano presi tutti gli accorgimenti tecnici necessari in salvaguardia dei sottoservizi esistenti;
 - si provveda alla definizione delle servitù permanenti e temporanee con i vari soggetti con la registrazione e trascrizione delle stesse;

Alla data di termine del 18/07/2024 non sono pervenute le determinazioni di: SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SIENA AREZZO E GROSSETO, CONSORZIO DI BONIFICA N.5 TOSCANA COSTA.

Per detti soggetti si deve quindi assumere acquisito l'assenso senza condizioni al progetto di fattibilità tecnico economica presentato.

Si invita il proponente ad attivarsi per le opportune verifiche e segnalazioni dei sottoservizi in sede di redazione del progetto esecutivo.

Per quanto riguarda la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, in relazione all'interesse Archeologico, si rimanda al parere condizionato prot. n. 787 del 09/01/2024 trasmesso direttamente a Acquedotto del Fiora SpA in fase di verifica preventiva ex D.lgs. 42/2004.

RITENUTO che il proponente debba ottemperare alle prescrizioni e indicazioni espresse dai soggetti/enti intervenuti nel procedimento e prima elencate, e per le quali si rimanda nel dettaglio alle medesime comunicazioni pervenute, le quali dovranno essere fornite a Acquedotto del Fiora SpA unitamente agli atti del procedimento;

DATO ATTO che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza sono risultati conformi ai termini dettati dall'articolo 14-bis, c. 2, lettera c), della L. 241/1990 come transitoriamente modificato dall'art. 13 del D.L. 76/2020 e ss.mm., tenuto conto della sospensione intervenuta ai sensi dell'art. 2, c.7 della medesima legge;

TENUTO CONTO di quanto sopra, si intende concluso con esito positivo il procedimento di conferenza dei servizi, pertanto

SI PROPONE

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto di fattibilità tecnico economica denominato "SOSTITUZIONE TRATTO FOGNARIO IN PRESSIONE A GRAVITA' DAL SOLLEVAMENTO W2 ALL'INGRESSO DEL CAMPO DA GOLF" predisposto dal Gestore Acquedotto del Fiora SpA;

Autorità Idrica Toscana

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà imporre il vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate dalle opere e reti in progetto, dichiarare la pubblica utilità dell'opera e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

Firenze, il 19/07/2024

La Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi
(ing. Angela Bani)